



Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO

n. 15

10^a COMMISSIONE PERMANENTE (Industria,
commercio, turismo)

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE
INTERROGAZIONI

40^a seduta: mercoledì 6 febbraio 2019

Presidenza del Presidente GIROTTO

I N D I C E**DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE**

(594) GIROTTO ed altri. – Disposizioni per la promozione e la disciplina del commercio equo e solidale

(622) PATRIARCA ed altri. – Disposizioni per la promozione e la disciplina del commercio equo e solidale

(Seguito della discussione congiunta e rinvio)

PRESIDENTE Pag. 3

I N T E R R O G A Z I O N I

PRESIDENTE Pag. 3, 6

BOLDRINI (PD) 5

CRIPPA, sottosegretario di Stato per lo sviluppo economico 3

ALLEGATO (contiene i testi di seduta) 7

N.B. L'asterisco accanto al nome riportato nell'indice della seduta indica che gli interventi sono stati rivisti dagli oratori.

Segle dei Gruppi parlamentari: Forza Italia-Berlusconi Presidente: FI-BP; Fratelli d'Italia: FdI; Lega-Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: L-SP-PSd'Az; MoVimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP-PATT, UV): Aut (SVP-PATT, UV); Misto: Misto; Misto-Liberi e Uguali: Misto-LeU; Misto-MAIE: Misto-MAIE; Misto-Più Europa con Emma Bonino: Misto-PEcEB; Misto-PSI: Misto-PSI.

Intervengono il vice ministro dello sviluppo economico, Galli, e il sottosegretario di Stato per lo sviluppo economico, Crippa.

I lavori hanno inizio alle ore 9.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE

(594) GIROTTO ed altri. – *Disposizioni per la promozione e la disciplina del commercio equo e solidale*

(622) PATRIARCA ed altri. – *Disposizioni per la promozione e la disciplina del commercio equo e solidale*

(Seguito della discussione congiunta e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione congiunta dei disegni di legge nn. 594 e 622, sospesa nella seduta del 22 gennaio.

Comunico che sono pervenuti i pareri da parte della 1^a, 2^a e 7^a Commissione permanente.

Se non ci sono richieste di intervento, rinvio il seguito della discussione congiunta dei disegni di legge in titolo ad altra seduta.

PROCEDURE INFORMATIVE

Interrogazioni

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca lo svolgimento dell'interrogazione 3-00440, presentata dalla senatrice Boldrini e da altri senatori.

CRIPPA, *sottosegretario di Stato per lo sviluppo economico*. Signor Presidente, il futuro produttivo di FCA e il ruolo delle sedi italiane del citato produttore nel settore dell'industria automobilistica sono all'attenzione del Ministero dello sviluppo economico, considerato anche il vasto e importantissimo mondo della componentistica, nella quale si concentrano innovazione tecnologica e modernizzazione organizzativa.

Pensare allo sviluppo della filiera dell'*automotive* non significa solo puntare ad incrementare o attrarre gli investimenti di settore, ma anche individuare chiare priorità, al fine di innalzare l'efficacia degli interventi e di rispondere ai cambiamenti del mercato automobilistico.

In tale ottica il Governo ha introdotto una specifica misura nella legge di bilancio per il 2019, volta ad incentivare l'acquisto di veicoli elettrici, nonché ha riconosciuto un sostegno agli investimenti nelle infrastrutture di ricarica elettrica.

Al fine di contemperare al meglio i contrapposti interessi, tale misura è stata il frutto di un tavolo di confronto, tenutosi l'11 dicembre 2018 presso la sede del Ministero dello sviluppo economico, tra il ministro dello sviluppo economico e del lavoro Luigi Di Maio, gli operatori economici e le associazioni dei consumatori.

Il citato incontro, dunque, ha avuto il fine di intraprendere un percorso costruttivo e collaborativo con tutti i protagonisti del settore automobilistico, compreso FCA, che ha partecipato al tavolo per mezzo dei suoi rappresentanti.

Inoltre, il Ministero dello sviluppo economico sta già sostenendo progetti di ricerca e sviluppo finalizzati alla riconversione della produzione dei motori del Gruppo FCA verso l'ibrido e l'elettrico, attraverso lo strumento degli accordi di programma. A tal proposito, nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile sono stati già firmati alcuni accordi finalizzati al sostegno di veicoli meno inquinanti proprio con la Regione Emilia Romagna, al fine di realizzare una «gamma di convertitori di potenza *on board* per auto ibride/elettriche di nuova generazione».

In particolare, in data 8 maggio 2018 il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Emilia Romagna hanno firmato un accordo di programma che prevede il cofinanziamento dei progetti di ricerca e sviluppo nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile, con un onere a carico del Ministero dello sviluppo economico di 4.342.055 euro (mentre quello a carico della Regione è pari a 566.355 euro).

Per quanto concerne l'esigenza di salvaguardare i livelli occupazionali nei periodi interessati dalla realizzazione del piano di investimenti di FCA, si rappresenta il massimo impegno del Governo anche in tal senso. In particolare, preme sottolineare che sono stati sottoscritti, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, due distinti accordi tra azienda e organizzazioni sindacali interessate, aventi ad oggetto il ricorso alla proroga della Cassa integrazione straordinaria (CIGS) per la riorganizzazione aziendale, per le sedi di Pomigliano D'Arco e di Nola, e alla proroga del contratto di solidarietà difensivo per la sede di Mirafiori.

Si precisa altresì che, in data 7 gennaio 2019, è stato sottoscritto un verbale di accordo tra Sistemi Sospensioni spa (ex Magneti Marelli spa) e le organizzazioni sindacali del comparto di riferimento, finalizzato al ricorso ad un trattamento di proroga di un contratto di solidarietà in favore di 157 lavoratori occupati presso il sito di Rivalta (in provincia di Torino), a fronte di un esubero denunciato di 84 dipendenti. Il suddetto trattamento è stato richiesto per la durata di 12 mesi a decorrere dal 14 gennaio 2019.

Da ultimo si rappresenta che la società Maserati, sita in Emilia Romagna, allo stato sta beneficiando di un trattamento di CIGS, a seguito di contratto di solidarietà della durata di 4 mesi a partire dal 1° novembre 2018 per 221 unità.

Da quanto riferito, dunque, si evince il notevole impegno del Governo nel confronto con il Gruppo FCA, con lo scopo di rilanciare i siti produttivi del Gruppo, da un lato, e salvaguardare i livelli occupazionali, dall'altro. Tale confronto proseguirà in modo costante, al fine di sostenere

l'intera filiera e garantire il passaggio a produzioni sempre più ecologiche, ciò anche attraverso la possibile convocazione di un tavolo istituzionale con i rappresentanti di tutte le Regioni ove hanno sede gli stabilimenti di FCA.

BOLDRINI (PD). Signor Presidente, ringrazio il Sottosegretario per la risposta, della quale mi dichiaro però assolutamente insoddisfatta.

Il rappresentante del Governo ha ricordato le attività di sostegno al reddito dei lavoratori degli stabilimenti FCA (ricordo che parliamo di maggio 2018), tra cui la proroga della CIGS e comunque gli interventi di parziale sostegno all'occupazione. Qui però c'è un sistema da tenere insieme, quello dell'*automotive*, che invece è preso in considerazione a *spot*.

Nell'interrogazione si faceva chiaramente riferimento anche all'indotto, cioè una serie di attività correlate al comparto, non solo nell'ambito della Regione Emilia Romagna, ma di tutte le Regioni che hanno impianti di produzione di veicoli, che hanno seri problemi. Nella sola Regione Emilia Romagna si contano 8.700 dipendenti, ma ad occuparsi di questa attività a livello nazionale sono oltre 160.000 persone, perché è una delle produzioni più importanti del nostro territorio, anche dal punto di vista manifatturiero. Il tema vero è che non si ha idea di come si debba intervenire in maniera organica. Pensavo che oggi il Sottosegretario mi dicesse che è stato istituito un tavolo tecnico tra i referenti del Gruppo FCA, il Ministero dello sviluppo economico, le organizzazioni sindacali ed analisti del settore perché, stando al combinato disposto di quanto è stato previsto nella recente legge di bilancio – il *bonus* per le macchine elettriche e contemporaneamente l'*ecotassa* – abbiamo fatto un regalo a chi produce autoveicoli a livello internazionale (quindi Citroën, Hyundai, Toyota), che hanno già sviluppato modelli di questo tipo negli anni, perché non ci si inventa dalla sera alla mattina. Con l'*ecotassa*, in particolare, si vanno a penalizzare tutti i modelli dei veicoli prodotti da FCA, con una tassa addirittura sulla Panda, che è una delle auto più vendute sul nostro territorio.

Sappia, signor Sottosegretario, che c'è preoccupazione tra i lavoratori e gli operatori del settore, che sono in stato di allerta proprio perché non c'è ancora un tavolo tecnico permanente, che sarebbe stato invece opportuno istituire per ascoltarsi a vicenda e intervenire per evitare la prossima scadenza della CIGS, con le persone che a quel punto non sapranno dove andare.

Mi dichiaro dunque insoddisfatta rispetto a quello che si sta facendo: pensavo che questo Governo avesse una visione molto più organica di quello che sta accadendo nel nostro territorio, ma temo che le persone saranno abbandonate a loro stesse.

È vero che è appena entrato in vigore il decreto-legge sul reddito di cittadinanza, ma io credo che, prima di andare avanti in questa direzione, si debba lavorare per fare in modo che la nostra Nazione possa avere comunque una propria produzione, visto che era la seconda a livello mondiale.

Mi auguro dunque – e in questo senso abbiamo presentato anche delle mozioni – che si adotti un altro tipo di atteggiamento rispetto al settore dell'*automotive*, che è veramente molto importante.

PRESIDENTE. Ringrazio il sottosegretario Crippa.

Lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno è così esaurito.

I lavori terminano alle ore 9,10.

ALLEGATO

INTERROGAZIONI

BOLDRINI, BELLANOVA, STEFANO, GARAVINI, CIRINNÀ, ROSSOMANDO, SBROLLINI, FEDELI, IORI, VATTUONE, PATRIARCA, D'ARIENZO, CUCCA, MALPEZZI, BINI, MESSINA Assuntela, LAUS, MAGORNO, FERRAZZI, MANCA, ROJC, VALENTE, COLLINA, GIACOBBE. – *Al Ministro dello sviluppo economico.* – Premesso che a quanto risulta agli interroganti:

nelle settimane scorse, presso la Regione Emilia-Romagna si è svolto un incontro tra l'assessore alle attività produttive, Palma Costi, gli amministratori ed i rappresentanti istituzionali dei comuni di Modena, Cento e della città metropolitana di Bologna, territori in cui sono presenti stabilimenti del gruppo FCA, ed i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, in vista degli incontri che si terranno a Torino a fine novembre sulla presentazione del piano industriale;

l'incontro, resosi necessario per conoscere le prospettive degli stabilimenti emiliani del gruppo FCA, in particolare Maserati, VM Motori e di Magneti Marelli (la cui cessione ha complicato la situazione), era molto atteso, sia dai lavoratori della Maserati (azienda nella quale vi è un'area progettazione in espansione ed un'area produttiva invece in sofferenza, con aumento costante dell'utilizzo degli ammortizzatori sociali), che dai lavoratori della VM Motori di Cento, azienda che è entrata a far parte del gruppo FCA nel 2013 e che attualmente vede 821 lavoratori (su 1.200) con contratto di solidarietà e da quelli della Magneti Marelli, per l'assenza di un piano industriale post vendita;

per la VM nel primo semestre del 2019 è previsto il lancio del nuovo motore V6, che verrà inizialmente montato sul *pickup* Ram, destinato al mercato americano, ma ciò non pare dare una prospettiva stabile alla produzione, a fronte comunque dell'incertezza sul futuro dei motori diesel;

in Emilia-Romagna, quello dell'automotive è da sempre un settore strategico per l'elevato grado di competenze professionali esistenti e lo sarà sempre più nei prossimi anni, a fronte dei rilevanti cambiamenti tecnologici e di innovazione che interesseranno progettazione e produzione: il futuro della mobilità è legato, infatti, allo sviluppo di motori sempre più ecocompatibili ed alla guida assistita;

la Regione Emilia-Romagna ha già richiesto al Ministro dello sviluppo economico di convocare un incontro nazionale tra i vertici di FCA, le organizzazioni sindacali e i rappresentanti di tutte le Regioni, ove hanno sede stabilimenti del Gruppo FCA;

i sindaci presenti all'incontro hanno condiviso la proposta di istituzione di un Tavolo di confronto regionale, dato che il gruppo FCA conta in Regione circa 8.700 dipendenti ed un rilevante indotto occupazionale, si chiede di sapere se il Ministro in indirizzo non reputi urgente istituire un Tavolo nazionale con i rappresentanti di tutte le Regioni, ove hanno sede stabilimenti del gruppo FCA, al fine di stabilire una strategia nazionale per l'*automotive*, con lo scopo di salvaguardare e rilanciare i siti produttivi del gruppo FCA e soprattutto i livelli occupazionali.

(3-00440)